



## Istituto Comprensivo "PUCCINI"

Viale D. Giannotti, 41 50126 Firenze

Tel. 055/6801385 – 055/6584793

Codice Fiscale 94188510484 - Codice Meccanografico FIIC854005

e-mail: [fiic854005@istruzione.it](mailto:fiic854005@istruzione.it) – [fiic854005@pec.istruzione.it](mailto:fiic854005@pec.istruzione.it)

Scuola Secondaria Primo Grado PUCCINI Via del Larione, 33 – 50126 Firenze

Scuola Primaria VILLANI Viale D. Giannotti, 41 – 50126 Firenze

Scuola Primaria V. Da FELTRE Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze

Scuola dell'Infanzia VILLANI Via Bocchi, 3 - 50126 Firenze

Scuola dell'Infanzia V. Da FELTRE Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 14/11/2017*

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il presente documento è stato aggiornato e approvato con delibera n. 2 del Collegio Docenti del 24 ottobre 2017 e con delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto in data 14 novembre 2017

Il Collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016 ha effettuato la delibera di elaborazione (n° 6) del PTOF.

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 con delibera n° 7.

Il Piano triennale, cioè il PTOF, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**CONTESTO**

Il nostro Istituto si trova nel Quartiere 3 di Firenze, denominato Gavinana, situato nella zona sud della città e si estende dal fiume Arno fino al confine con il Comune di Bagno a Ripoli (oltrarno all'esterno del centro storico). Esso si presenta vivace, popoloso, attraversato da comode strade, con ampi spazi verdi: giardini, piazze, i parchi dell'Anconella e dell'Albereta. Nel territorio sono presenti varie opportunità: zone d'importanza naturalistica (boschi, colline, fiumi, parchi), storica (settore agricolo-artistico, culturale e religioso), economica (laboratori artigianali), culturale-ricreativa (biblioteche, ludoteca, piscine, palestre, cinema, teatri, circoli).

**LA NOSTRA SCUOLA**

Variamente dislocato al suo interno, l'Istituto comprende quattro scuole di diverso ordine e grado.

- **Scuola dell'Infanzia "Villani"** – Via Bocchi, 3.  
E' collocata nel Quartiere3, raggiungibile facilmente dai mezzi pubblici, Si trova nello stesso edificio della scuola primaria Villani, ha un ingresso indipendente e riservato su via Bocchi.
- **Scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"** – Via Chiantigiana, 220  
E' scuola di riferimento del centro abitato di Ponte a Ema e della campagna circostante ed è ubicata in zona collinare di grande valore ambientale.
- **Scuola Primaria "Vittorino da Feltre"** – Via Chiantigiana, 220  
E' scuola di riferimento del centro abitato di Ponte a Ema e della campagna circostante ed è ubicata in zona collinare di grande valore ambientale. Ospita al suo interno la Scuola dell'Infanzia Statale (statalizzata nell' a.s. 2017/18).
- **Scuola Primaria "G. Villani"** – Viale Giannotti, 41  
Si trova nel cuore del Quartiere, è ben servita dai mezzi pubblici e caratterizzata da locali estremamente ampi e luminosi. Si trova al suo interno la Scuola dell'Infanzia Villani.
- **Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Puccini"** – Via del Larione, 33  
E' ubicata in zona circondata da colline, ben servita da una linea urbana appositamente predisposta in base all'orario scolastico (bus 41) e quindi facilmente raggiungibile. Ha un ampio giardino dove si svolgono attività che, all'aperto, hanno la loro naturale collocazione.

**MISSION**

Il percorso educativo dell'Istituto Comprensivo "Puccini" è tale che la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) non costituisce un adempimento burocratico, ma un'occasione proficua di ricerca, di dibattito e confronto sugli obiettivi ed esiti della nostra azione formativa.

Nella Costituzione troviamo la base fondante dell'impostazione da dare alla nostra progettazione educativo-didattica: negli articoli 3, 33, 34 si afferma che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, che l'arte e le scienze sono libere e

libero ne è l'insegnamento, che l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita.

Su queste basi come Collegio Docenti intendiamo procedere alla stesura della programmazione generale, formulando gli obiettivi, indicando i contenuti e i metodi, precisando i criteri di verifica e di valutazione del processo formativo, delle conoscenze specifiche e delle capacità cognitive dei nostri alunni e delle nostre alunne.

Il nostro Piano è ispirato dall'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche) come modificato dall'art.1 comma 14 della Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione) che prescrive:

“Ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

Nello stesso articolo si precisa che “Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale”.

Il Piano si conforma anche all'art. 4 del citato Decreto in cui si rappresenta che :“Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo”.

Inoltre il nostro Piano si attiene alle attuali proposte relative alle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione” emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione il 4 settembre 2012. In particolare considera al centro della propria programmazione il superamento della frammentazione dei saperi e la ricerca di obiettivi trasversali alle discipline.

## VISION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tende alla realizzazione della comunità scolastica, intesa come spazio vivo di relazioni umane significative, in cui si possono costruire saperi e valori condivisi, per una formazione che tenga conto della persona nella sua globalità.

La creazione di una comunità scolastica è un obiettivo costantemente da raggiungere. Indispensabile risulta la costruzione di relazioni positive tra docenti, da conseguire attraverso atteggiamenti collaborativi, sostenuti da regole condivise di vita scolastica, elaborate a livello di gruppo-docenti, di plessi, di Istituto.

La comunità scolastica comprende la presenza delle famiglie, tenendo conto delle differenze specifiche di compiti tra scuola e famiglia e di ruoli tra insegnanti e genitori, in un quadro di impegno comune, volto alla crescita umana. In tale prospettiva la comunità scolastica è impegnata a favorire e a realizzare momenti organizzati di collaborazione tra genitori e insegnanti.

La scuola, con l'aiuto della famiglia, indirizza gli alunni verso atteggiamenti di disponibilità, di impegno, di collaborazione al fine di instaurare un clima sereno e proficuo nei loro rapporti interpersonali.

Tra gli adulti della comunità scolastica particolare importanza riveste il personale non docente, i cui compiti assumono rilevanza e responsabilità particolari in ordine al buon funzionamento della vita della scuola e alla facilitazione dell'attività educativa.

Nell'ambito della comunità scolastica il Dirigente riveste un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

## **I. PRIORITÀ STRATEGICHE**

In relazione all' art.1, comma 7 della Legge 107/2015,

in riferimento:

- alle priorità indicate nel RAV
- al Piano Di Miglioramento successivamente elaborato
- all' atto di indirizzo del DS
- alle Indicazioni nazionali per il curricolo (MIUR, settembre 2012 – Nota n° 2805 del 11/12/2015 -

Nell'**atto di indirizzo** del DS (per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99) si indicano le seguenti priorità strategiche:

### ➤ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Curricolo verticale di Istituto per competenze.  
Centralità del soggetto che apprende.  
Stimolare l'autostima attraverso la conoscenza di sé e in rapporto agli altri.

### ➤ **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Formazione di persone consapevoli del rispetto delle regole, della legalità e delle diversità.

### ➤ **VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ E INCLUSIONE**

Condivisione di valori umani universalmente riconosciuti (solidarietà, pace...).

### ➤ **INTEGRAZIONE DELLA SCUOLA NEL CONTESTO TERRITORIALE**

L'Istituto si avvale di tutte le offerte utili per potenziare il proprio progetto formativo, privilegiando gli Enti pubblici quali: Comune, ASL, Quartiere.

### ➤ **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO**

Elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali (anche provenienti dall'organico potenziato), al miglioramento degli apprendimenti degli alunni/alunne.

**OBIETTIVI PRIORITARI (comma 7 l-107/2015)**

In relazione agli obiettivi individuati nella legge 107/2015 ha definito le seguenti aree in ordine di priorità:

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
<p><b><u>POTENZIAMENTO LINGUISTICO:</u></b></p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>b) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>	<p>Potenziamento dei Cinque "Campi di Esperienza".</p>	<p>Garantire lo stesso numero di ore di tempo-scuola nelle classi prime del plesso "Villani" secondo il Progetto "<b>Laboratorio dei Prerequisiti</b>".</p> <p><b>Progetto 1° D</b></p> <p><b>Progetto 2° D</b></p> <p>Diminuire la variabilità nei risultati al termine dei due cicli.</p> <p>Migliorare esiti dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri.</p>	<p>Corso di Lingua Inglese: Livello Base e Livello Avanzato in orario extra-scolastico (sarà allegato progetto);</p> <p>attività a livello curricolare in compresenza in orario scolastico.</p> <p>Migliorare esiti dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri.</p>
<p><b><u>POTENZIAMENTO SCIENTIFICO:</u></b></p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p>	<p>Potenziamento dei Cinque "Campi di Esperienza".</p>	<p>Garantire lo stesso numero di ore di tempo-scuola nella classe 1° D del plesso "Villani" secondo il Progetto "<b>Laboratorio</b></p>	<p>Migliorare esiti dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri.</p> <p>Migliorare gli apprendimenti favorendo il passaggio dalle</p>

<p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 8;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento.</p>		<p><b>dei Prerequisiti”.</b></p> <p>Diminuire la variabilità nei risultati al termine dei due cicli.</p> <p>Migliorare esiti dell’alfabetizzazione degli alunni stranieri</p>	<p>conoscenze alle competenze con particolare riguardo agli alunni D.S.A e B.E.S</p>
<p><b><u>POTENZIAMENTO MOTORIO:</u></b></p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>	<p>Potenziamento dei Cinque “Campi di Esperienza “.</p>	<p>Stimolare un armonioso sviluppo della motricità fine e della coordinazione nell’ottica di una crescita sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale.</p>	<p>Consolidare un armonioso sviluppo della motricità fine e della coordinazione nell’ottica di una crescita sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale.</p>
<p><b><u>POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE:</u></b></p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica</p>	<p>Potenziamento dei</p>		<p>Sviluppo delle competenze in relazione ai linguaggi non verbali,</p>

<p>e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>	Cinque "Campi di Esperienza".	Sensibilizzazione ai linguaggi di carattere non verbale attraverso l'approccio alle Arti e alla Musica.	Artistici e Musicali.
<p><b><u>POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIOECONOMICO E PER LA LEGALITA':</u></b></p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-</p>	Potenziamento dei Cinque "Campi di Esperienza".	Guida alla ricerca del senso delle norme e delle regole da interiorizzare, condividere e rispettare, a partire dalla comunità scolastica.	Acquisizione delle competenze di cittadinanza nell'ottica dell'inclusione, dell'accettazione della diversità, della valorizzazione della persona, privilegiando il luogo di formazione.

<p>finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</p> <p>potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per</p>			
--	--	--	--

<p>articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p>			
<p><b><u>POTENZIAMENTO LABORATORIALE:</u></b></p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le</p>	<p>Potenziamento dei Cinque "Campi di Esperienza".</p>	<p>Sviluppo dell'ambito laboratoriale nel senso dell'apprendimento cooperativo: costruzione degli strumenti che permettono l'acquisizione di competenze computazionali nella direzione non solo di fruitori ma anche di creatori, stimolatori e selezionatori dei processi tecnologici.</p>	<p>Sviluppo dell'ambito laboratoriale nel senso dell'apprendimento cooperativo: costruzione degli strumenti che permettono l'acquisizione di competenze computazionali nella direzione non solo di fruitori ma anche di creatori, stimolatori e selezionatori dei processi tecnologici.</p>

organizzazioni del terzo settore e le imprese.			
--	--	--	--

**PRIORITA' DEL RAV**

<b>Risultati nelle prove Standardizzate nazionali</b>	<b>Intervenire sui livelli di variabilità fra la seconda e la quinta primaria e fra le classi</b>	<b>Diminuzione della variabilità fra le classi e fra la seconda e la quinta scuola primaria</b>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<b>Costruzione del curricolo verticale per competenze disciplinari anche attraverso la formazione dei docenti</b>	Incremento del 10% dei livelli di valutazione delle competenze delle classi in uscita. 90% dei docenti effettua formazione
	<b>Attivare progetti di cittadinanza attiva il cui focus possa essere il "civis"</b>	Numero di progetti attivati e ricadute sugli alunni: coinvolgimento di almeno 80% degli alunni

## **II. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il **PDM** è visibile nel sito della scuola [www.icpuccinifirenze.gov.it](http://www.icpuccinifirenze.gov.it) - Area RAV -

Due sono le azioni prioritarie di miglioramento previste, discendenti dalla Sez. 5 del RAV:

- creazione del curricolo verticale per competenze
- formazione dei docenti in relazione ai BES e ai DSA
- aggiornamento **PDM**

### **Monitoraggio controllo e valutazione delle azioni di autovalutazione e di miglioramento**

**Nucleo di autovalutazione** (commissione di autovalutazione: 1 docente dell'Infanzia; 2 docenti della Scuola Primaria; 2 docenti della Scuola Secondaria di primo Grado; docente vicario; DSGA; DS.

**Funzioni:** strutturazione di un sistema di raccolta dati per la stesura del RAV in stretto raccordo con le figure di sistema della scuola; strutturazione di strumenti di lavoro e indicatori di qualità e di

standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF e degli obiettivi di miglioramento del RAV.

### **III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI"

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI (*)	NUMERO DI ALUNNI (*)
"Villani"	Infanzia	6	160
"Vittorino da Feltre"	Infanzia	2	49
"Vittorino da Feltre"	Primaria	6	142
"G. Villani"	Primaria	19	430
"G. Puccini"	Secondaria Primo grado	15	345

(\*) dati riferiti all'anno scolastico 2017-18

#### **FUNZIONAMENTO DEI PLESSI**

Nel rispetto delle normative vigenti il Collegio dei docenti per mantenere la qualità della propria offerta formativa e andare incontro alle esigenze delle famiglie, ha articolato il tempo-scuola secondo i seguenti modelli orari settimanali:

##### **Scuola dell'Infanzia "Villani" e "Vittorino da Feltre"**

Funzionano per otto ore al giorno (8:30-16:30 la **Vittorino** e 8:15-16:15 la **Villani**) per cinque giorni alla settimana (orario di 40 ore).

La scuola offre un servizio di anticipo di frequenza, effettuato dai docenti dell'istituto dalle ore 8 alle ore 8:30 alla **Vittorino** e 7:45-8:15 alla **Villani**

##### **Scuola Primaria "Villani" e Scuola Primaria "Vittorino da Feltre"**

L'orario è articolato su cinque giorni:

- orario di 40 ore (è organizzato su cinque giorni settimanali di frequenza).
- orario di 30 ore per le classi 1D e 2D della Scuola Primaria "Villani" (è organizzato su cinque giorni settimanali di cui due anche con frequenza pomeridiana)

Le classi Prime, all'interno dell'autonomia scolastica funzionano a 40 ore settimanali e 1 classe a 34.

La Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" funziona dalle ore 8:30 alle 16:30.

La Scuola Primaria "Villani" funziona dalle ore 8:15 alle 16:15.

##### **Scuola Secondaria di 1° grado "Puccini"**

L'orario di 30 ore è articolato su cinque giorni (Lunedì-Venerdì ore 8-14).

**DISTRIBUZIONE DELLE DISCIPLINE ALL' INTERNO DELL'ORARIO SCOLASTICO****SCUOLA DELL'INFANZIA****40 ore**

<b>Campi di Esperienza</b>
IL SE' E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
LINGUAGGI, CREATIVITA'; ESPRESSIONE
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>Disciplina</b>
ITALIANO
MATEMATICA
STORIA
GEOGRAFIA
SCIENZE
TECNOLOGIA
MUSICA
ARTE E IMMAGINE
ED. MOTORIA
RELIGIONE CATTOLICA
LINGUA INGLESE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
MENSA

Durante la giornata scolastica, nella Scuola Primaria sono previsti momenti di **ricreazione**, a metà mattinata e dopo la mensa, che fanno parte del progetto educativo-didattico della scuola e rientrano a pieno titolo nell'orario di lezione.

Nella Scuola Primaria, a fine settimana e durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive, i docenti assegnano agli alunni alcuni **compiti** da svolgere **a casa** calibrati in base al periodo di sospensione delle attività didattiche. A partire dalle classi 3<sup>e</sup> vengono altresì assegnati compiti da svolgere, in genere, nell'arco di una settimana per avviare gli alunni ad uno **studio delle discipline orali** individuale ed organizzato e per coinvolgere la famiglia in una funzione attiva al progetto educativo del figlio.

**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO****Modello 30 ore su 5 gg**

<b>Disciplina</b>	<b>Ore curricolari</b>
ITALIANO	5
STORIA E GEOGRAFIA	4
APPROFONDIMENTO	1
INGLESE	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Spagnolo/Francese)	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1

**SPAZI E AULE-LABORATORIO*****Scuola dell'Infanzia "VILLANI"***

La scuola è situata nello stesso edificio della Scuola Primaria Villani. All'interno ospita: sei aule per sezioni con bambini di età eterogenea; uno spazio dove vengono svolte attività psicomotorie; due locali adibiti a refettorio; un'aula per le attività multifunzionali; un'aula docenti; e un ampio giardino interamente fruibile dai bambini.

***Scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"***

La scuola si trova all'interno dell'Istituto della Primaria. Dispone di un ampio giardino e di tre aule per il lavoro di sezione per alunni di età eterogenea. Condivide con la scuola primaria il refettorio, la palestra e l'auditorium.

***Scuola Primaria "Vittorino da Feltre"***

L'edificio scolastico, posizionato in mezzo al verde sulla collina della frazione di Firenze denominata "Ponte a Ema", ha spazi interni, recentemente ristrutturati, ed esterni vasti e ben organizzati. All'interno ospita: sei aule per il regolare svolgimento delle lezioni di cui sei dotate di LIM; tre aule adibite a laboratorio e/o ad attività comuni; un ampio auditorium fornito di palco per le rappresentazioni teatrali e musicali; il locale della biblioteca e audioteca più due laboratori monofunzionali; un laboratorio di informatica con attrezzature multimediali; un'aula per l'insegnamento Religione Cattolica; uno spazio per l'accoglienza dei bambini che usufruiscono del servizio pre-scuola.

La palestra viene utilizzata quotidianamente dagli alunni della scuola ed è concessa in uso alla Scuola dell'Infanzia e, in orario extra-scolastico, al Quartiere 3. La scuola è fornita di una cucina centralizzata e di un refettorio insonorizzato. All'esterno, l'edificio è circondato da un grande giardino alberato ed in una parte di esso vengono praticate attività di giardinaggio e orto. La scuola è dotata di collegamento WIFI.

**Scuola Primaria "G. Villani"**

La scuola è un edificio disposto su due piani senza barriere architettoniche. Al piano-terra sono situati sette locali-mensa di cui uno più ampio, la "Baita", di nuova costruzione, insonorizzati. La palestra che viene utilizzata anche da Società Sportive (individuate dal Quartiere 3) in orario extra-scolastico;

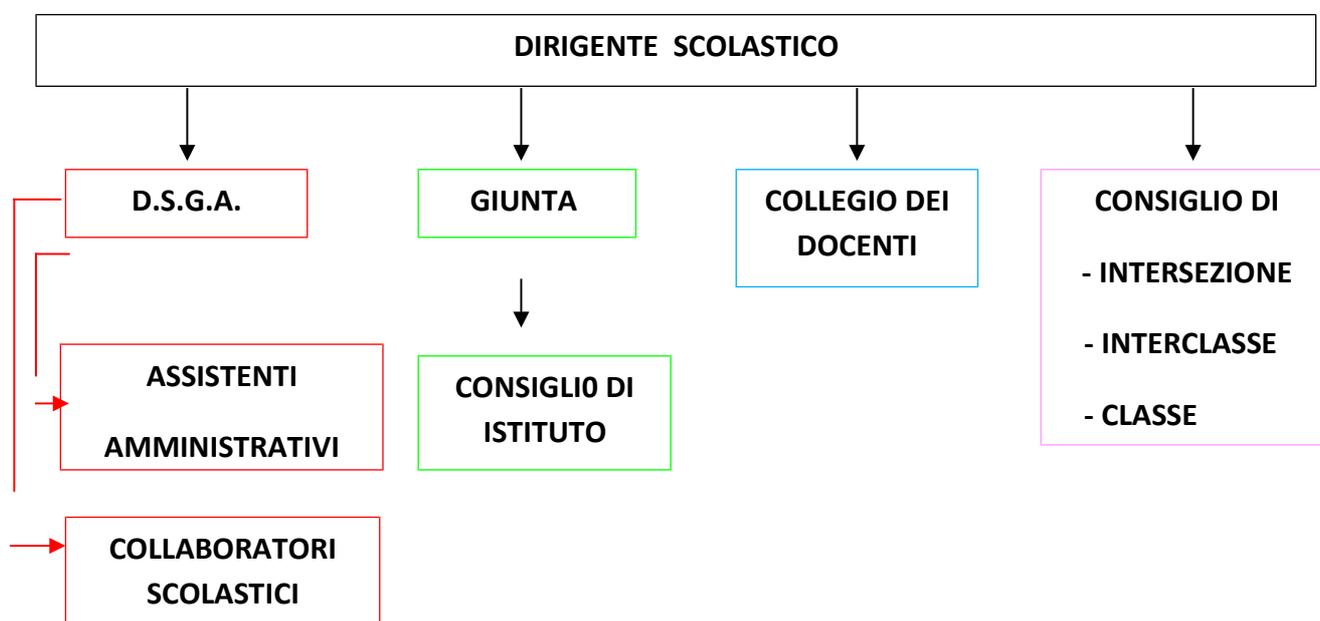
Un locale è adibito all'accoglienza dei bambini che usufruiscono del servizio pre-post scuola. La biblioteca scolastica raccoglie libri di narrativa per bambini, libri di consultazione per docenti, libri e sussidi per alunni stranieri, libri e sussidi per alunni in difficoltà. Al piano superiore si trovano diciannove aule, ognuna per lo svolgimento delle lezioni, tutte dotate di LIM; due aule per l'insegnamento della Religione Cattolica; un'aula per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri, un' aula-video con televisore e lettore DVD e VHS; tre aule per attività di piccolo gruppo dove si svolgono attività di approfondimento e recupero linguistico, logico-matematico, antropologico-scientifico; un salone con palco per rappresentazioni teatrali e musicali; un laboratorio di ceramica attrezzato e con un forno per la cottura dei manufatti ed una pressa per trafila, per lo sviluppo della creatività e della manualità; due laboratori di informatica con un totale di 24 postazioni di computer collegate ad Internet tramite LAN, un laboratorio con la LIM. La scuola è dotata di collegamento WIFI.

**Scuola Secondaria di Primo Grado "Puccini"**

Nella scuola sono presenti e funzionanti aule appositamente attrezzate per attività specifiche finalizzate a un'impostazione del lavoro scolastico privilegia l'operatività e la meta cognizione. Sono perciò attivi i laboratori di Arte e immagine, Musica, Laboratori per le scienze e l'educazione ambientale, Laboratorio di informatica, Laboratorio per il sostegno e le attività individualizzate. È presente una Biblioteca con Sala di lettura). 16 aule sono dotate di LIM. La palestra è fornita di numerosi attrezzi, ad essa si affianca uno spazio esterno utilizzato sia in orario scolastico che pomeridiano.

**ORGANIGRAMMA**

I soggetti che hanno proposto, elaborato, approvato e che garantiscono l'attuazione dell'azione educativa sono i seguenti: Dirigente Scolastico, Docenti, Personale A.T.A., Genitori, Soggetti Esterni.



<b>STAFF</b>
--------------

<b>1 COLLABORATORE</b>
------------------------

<b>COORDINATORI DI PLESSO:</b>
--------------------------------

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- SCUOLA INFANZIA</li> <li>- SCUOLA PRIMARIA</li> <li>- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO</li> </ul> |
|---|

<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP esterno)</b>
---

<b>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP: 3 docenti)</b>
--

<b>F.S. GESTIONE P.T.O.F.</b>
-------------------------------

<b>F.S. B.E.S - D.S.A</b>
---------------------------

<b>F.S. ACCOGLIENZA E INTERCULTURA</b>
--

<b>F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>
--

<b>F.S. INNOVAZIONE E MULTIMEDIALITA'</b>
---

<b>COMMISSIONI</b>
--------------------

<b>ELETTORALE</b>
-------------------

<b>AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>
--

<b>CURRICOLO</b>
------------------

<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>
--------------------------------

<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>
-----------------------------------

<b>COMMISSIONI</b>
--------------------

<b>ELETTORALE:</b>	<b>Assennato</b> (Sc. Primaria) , <b>Abbazzi</b> (Sc. Sec. 1° grado)
--------------------	--

<b>AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO:</b>	<b>XXXXXXXX</b> (Sc. Infanzia) <b>Pistonami-Felici</b> (Sc. Primaria)
---	---

	<b>Gaspari-Volpi</b> (Sc. Sec. 1° grado) <b>Ferrara</b> (DSGA)
--	--

<b>CURRICOLO:</b>	<b>Pizzo</b> (Sc. Infanzia) <b>Granato</b> (Sc. Primaria)
-------------------	---

	<b>Marcuzzi</b> (Sc. Sec. 1° grado)
--	-------------------------------------

<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:</b>	<b>Ferrari</b> (Sc. Sec 1° grado), <b>Ribaudo</b> (Primaria), <b>Baldi</b> (Infanzia)
------------------------------------	---

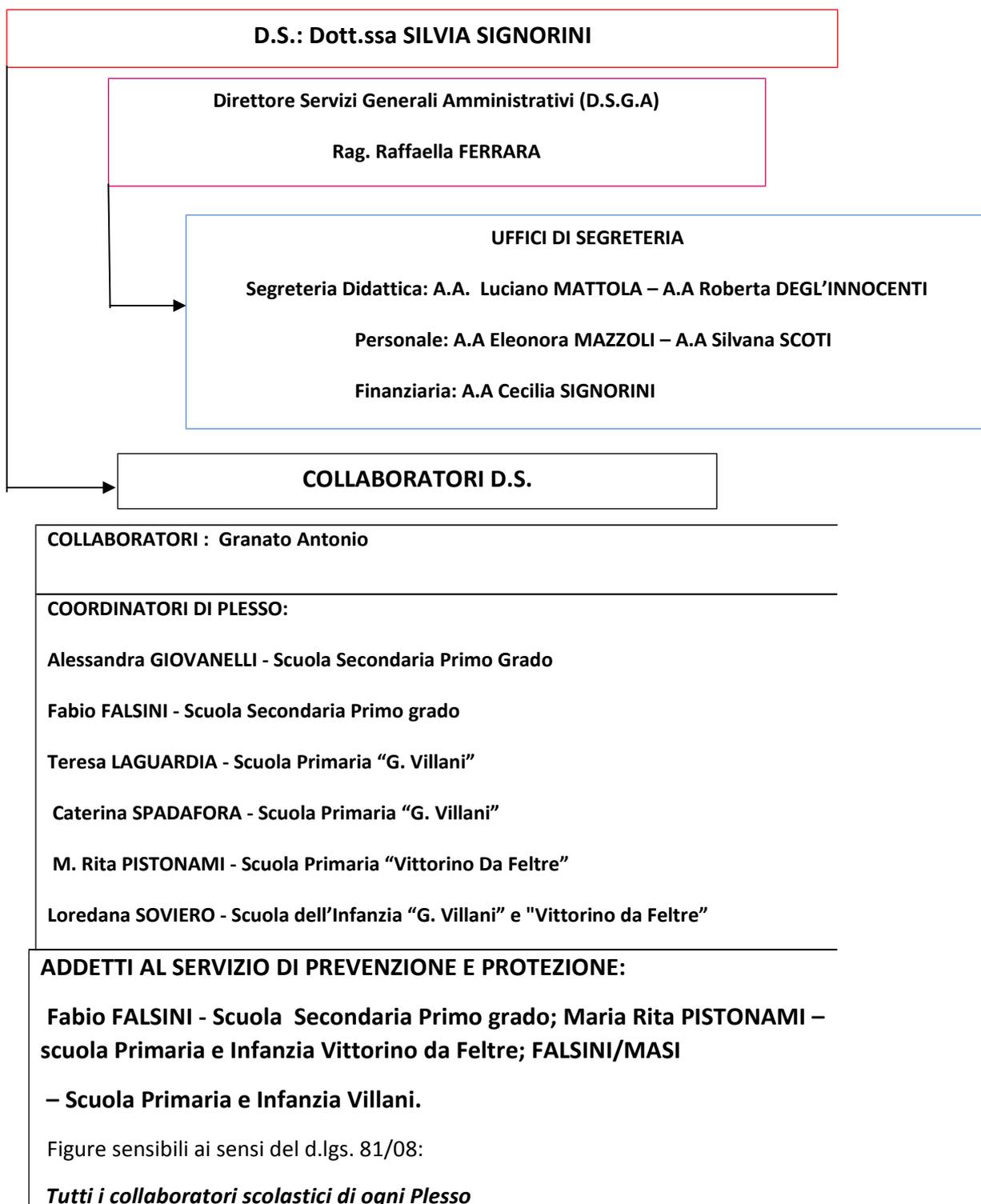
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE:</b>	<b>Silvia Signorini</b> (DS), <b>Marco Poli</b> (DS, Componente Esterno),
---------------------------------	---

	<b>Fiammetta Colomo</b> (Sc. Primaria), <b>Licia Volpi</b> (Sc. Sec. 1° grado),
--	---

	<b>Francesca Turriani</b> (Sc. Primaria), <b>Gaia Gai</b> (genitore Sc. Primaria),
--	--

	<b>Maria Grazia Macchi</b> (genitore Sc. Sec. 1° grado)
--	---

## ORGANIGRAMMA dell'anno scolastico 2017-18



Il Collegio dei docenti, tenendo conto delle scelte didattiche e metodologiche, ha individuato al suo interno i responsabili dell'attuazione dei vari aspetti fondanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**FIGURE STRUMENTALI**

**F.S. GESTIONE P.T.O.F.:** Colacchio Sc. Primaria

**F.S. ACCOGLIENZA E INTERCULTURA:** Abbazzi Sc. Sec. 1° grado; Marguglio Sc. Primaria

**F.S. B.E.S. - D.S.A:** Tirinnanzi Sc. Sec 1° grado; Turriani Sc. Primaria

**F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:** Boschi Sc. Sec 1° grado; Assennato Sc. Primaria

**F.S. MULTIMEDIALITA'/SITO:** Tartoni

**ATTIVITA' COORDINATIVE, REFERENTI DEI LABORATORI**

Il Collegio dei docenti, tenendo conto delle scelte didattiche e metodologiche, ha individuato al suo interno i docenti responsabili di laboratorio e referenti per le seguenti attività:

<b>Ceramica</b>	<b>Faleburle-Felici</b>	Sc. Primaria
<b>Motoria</b>	<b>Riso</b>	Sc. Primaria
<b>Palestra</b>	<b>Costa</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Ed. Salute e Ambiente</b>	<b>Cipriani</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Informatica</b>	<b>Granato/Colomo-Granato/Boschi-Spadi</b>	Sc. Primaria/Sc. Sec. 1° grado
<b>Scienze</b>	<b>Ferrari</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Arte</b>	<b>Martellacci</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Musica</b>	<b>Nannoni</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Rapporti con Università e certificazioni linguistiche</b>	<b>Faleburle/Canali</b>	Sc. Primaria/Sc. Sec. 1° grado
<b>Esami di Stato</b>	<b>Martellacci</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Organizzazione orario</b>	<b>Volpi</b>	Sc. Sec. 1° grado
<b>Coordinatori per il sostegno</b>	<b>Secondaria (Sec.); Furia (Primaria); Baldi (Infanzia)</b>	

**AREE DI PROGETTO**

<b>MACROAREE</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>	<b>DETTAGLIO</b>
<b>PTOF:</b>	"Gestione PTOF"	Sito Area Progetti
<b>CURRICOLO</b>	"Costruzione del curricolo Verticale"	Sito Area Curricolo
<b>ORIENTAMENTO</b>	<p>"Costruzione di un percorso lungo l'arco formativo dell'alunno (3-14 anni)"</p> <p>"Life skills"</p>	<p>Sito Area Progetti</p> <p>Percorso adolescenza-Life skills Il termine di <i>Life Skills</i> viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.</p> <p>Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze</p> <p>Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>EMOTIVE</b>- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress</li> <li>• <b>RELAZIONALI</b> - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci</li> <li>• <b>COGNITIVE</b> - risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività</li> </ul>
<b>AUTOVALUTAZIONE</b>	<p>"Aggiornamento del PDM"</p> <p>RAV infanzia</p> <p>Azioni di monitoraggio del Piano di Miglioramento</p> <p>ProgettoUSR, DDG N° 634/2016 sul PDM</p>	Sito Area RAV
<b>INGLESE</b>	<p>"Community Service" (Fairfield University-Richmond University)</p> <p>"Teaching Support" (California University)</p>	<p>In collaborazione con 'British Institut'.</p> <p>Si svolge un corso pomeridiano a gruppi (massimo 14 alunni per gruppo), da dicembre a maggio, con insegnanti madrelingua per un totale di ventuno</p>

FRANCESE	KET (Key English Test)  Progetto di potenziamento DELF	ore. Il corso consente di sostenere l'esame KET  Sito Area Progetti
POTENZIAMENTO TEMPO-SCUOLA CLASSE PRIMA "VILLANI" (1°, 2°)	"Laboratorio dei prerequisiti"	Sito Area Progetti
SCIENZE MOTORIE	"Psicomotricità"  "Attività di gruppo sportivo"	Area Progetti  Avviamento alla pratica sportiva nella Scuola Secondaria di primo Grado.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE – LEGALITA'	"Unplugged"	<p>Progetto Unplugged</p> <p>Progetto scolastico europeo di prevenzione delle dipendenze rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, elaborato in base al modello <i>dell'influenza sociale</i> da esperti di sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria, Svezia)</p> <p>Il programma :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha l'obiettivo di prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e/o di ritardare il passaggio dell'uso sperimentale a quello regolare</li> <li>• integra attività basate sulle <i>life skills</i> con l'educazione normativa.</li> <li>• ha una metodologia educativa basata su circle time, brain storming, role playing, peer education</li> <li>• è costituito d 12 unità da integrare nel curriculum scolastico (in seconda e terza media)</li> <li>• è condotto dai docenti, specificamente formati in un corso di formazione</li> <li>• prevede un monitoraggio in itinere e alla fine del percorso .</li> </ul> <p>Ogni Consiglio di classe ha in programma attività specifiche che possono riguardare approfondimenti sulla <b>Costituzione Italiana</b> oppure momenti di riflessione su avvenimenti</p>

	<p style="text-align: center;"><i>"25 Aprile"</i></p> <p style="text-align: center;"><i>"Agata Smeralda"</i></p> <p style="text-align: center;"><i>"In ricordo di Chicco"</i></p> <p style="text-align: center;"><i>"Scuola sicura insieme"</i></p>	<p>storici di particolare significato civile. Sull'argomento la scuola realizzerà progetti in collaborazione con le "Chiavi della Città" (Comune di Firenze).</p> <p>Nell'Istituto si svolgono inoltre attività volte alla <b>solidarietà sociale</b> che coinvolgono spesso anche i genitori, riferite ad adozioni a distanza (Scuola "Villani"), educazione alla pace e alla solidarietà verso altri popoli, adesioni a raccolte di fondi di aiuto con Associazioni senza fini di lucro operanti sul territorio in occasione di festività o ricorrenze. La Scuola Primaria "V. da Feltre" contribuisce con un Mercatino di Solidarietà alla raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle Malattie Renali Rare c/o l'Ospedale Meyer (Associazione A.M.A.R.T.I. per Chicco).</p> <p>"Io e il web"</p> <p>"Pari siamo, Siamo pari"</p> <p>"Cyberbullismo"; "Droga...no grazie"</p>
<b>INCLUSIONE</b>	<p>Gestione DSA e BES</p> <p>Progetto ex 440/97</p> <p>PON3 Inclusionione</p> <p>CRED</p>	<p>Sito Area Progetti</p> <p>Abilità del comportamento adattivo e positivo degli alunni</p>
<b>INTERCULTURA</b>	<p>"Alfabetizzazione alunni stranieri</p> <p>1 livello/2 livello" (Centro Ulysse)</p>	<p><a href="http://www.educazionecomunedifirenze.fi.it">www.educazionecomunedifirenze.fi.it</a></p>
<b>DIVERSABILITA'</b>	<p>"Tuttinsieme"</p>	<p>Sito Area Progetti</p>
<b>MULTIMEDIALITA'</b>	<p>Sito web</p> <p>Animatore digitale</p> <p>"Avanguardie educative"</p> <p>Curricoli digitali</p> <p>Progetto robotica infanzia</p>	

	Team per l'innovazione	
<b>SICUREZZA</b>	Azioni relative al Dlgs 81/08 <ul style="list-style-type: none"> <li>- Antincendio</li> <li>- Somministrazione farmaci</li> <li>- utilizzo del defibrillatore</li> </ul>	
<b>PROGETTUALITA' ANNUALE</b>	A.S. 2017/18	Sito Area Progetti

### Utilizzo dell'organico di Potenziamento a.s. 2017-18

Scuola Primaria

DOCENTI	UTILIZZAZIONE
5	<p>N° 1 - fascia classi 4<sup>e</sup> Scuola Primaria "Villani" – Potenziamento e recupero – didattica personalizzata</p> <p>N° 1 - fascia classi 5<sup>e</sup> Scuola Primaria "Villani" – Potenziamento e recupero – didattica personalizzata.</p> <p>N° 2 - fascia classi 1<sup>e</sup> 2° Scuola Primaria "Villani" – Progetto "Laboratorio dei prerequisiti" e aumento del tempo-scuola.</p> <p>N° 1 - Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" – Potenziamento degli apprendimenti e del comportamento ultimo biennio – Potenziamento linguistico nel primo biennio.</p>

Scuola Secondaria di Primo Grado

DOCENTI	UTILIZZAZIONE
1 AB25	<p>N° 1 - Scuola Secondaria Primo Grado "Puccini"- Incremento del tempo scolastico con attivazione di corsi di livello base e avanzato per tutte le classi. Compresenza in alcune classi per l'attivazione di percorsi didattici personalizzati.</p>

### FLESSIBILITÀ DIDATTICA

- Il nostro Istituto intende potenziare il tempo scolastico della Scuola Primaria "G. Villani" perché le classi usufruiscano di 40 ore settimanali (le classi 1° D e 2°D).

- Potenziamento degli apprendimenti in un'ottica inclusiva per gli allievi BES degli ultimi due anni della Scuola Primaria della Scuola Villani.
- Potenziamento della Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" per far fronte a criticità relative agli apprendimenti e ai comportamenti.
- Potenziamento degli apprendimenti relativi allo schema corporeo nella Scuola dell'Infanzia (Sito Area Progetti).
- Potenziamento lingua inglese - livello base e livello avanzato -in orario extrascolastico –Sito Area Progetti.

## **FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA**

### **- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e il Dirigente Scolastico (DS) predispongono il piano delle attività del personale ATA. Nel piano sono suddivise mansioni, attività disposizioni generali per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici.

Orario di apertura al pubblico della segreteria:

<i>Lunedì</i>	Ore 12:00 - 13:00 solo telefonate
<i>Martedì</i>	Ore 15:00 - 17:00
<i>Mercoledì</i>	Ore 8:00 - 11:00
<i>Giovedì</i>	Ore 15:00 - 17:00
<i>Venerdì</i>	Ore 12:00 - 13:00 solo telefonate

Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene potenziato. Durante la sospensione delle attività didattiche e in estate l'apertura avviene in orario antimeridiano.

L'organizzazione degli uffici è visionabile nel sito della scuola ( [www.icpuccinifirenze.gov.it](http://www.icpuccinifirenze.gov.it))

La gestione finanziaria della scuola avviene attraverso l'elaborazione del bilancio di previsione (Programma Annuale) e la rendicontazione annuale (Conto Consuntivo). Le risorse provengono, per la quasi totalità, dal MIUR e dal contributo volontario dei genitori. L'istituto partecipa inoltre a Bandi e Concorsi locali, Nazionali ed Europei che finanziano progetti specifici come i PON.

Le risorse economiche vengono utilizzate per:

1. Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico tramite l'attribuzione di supplenze temporanee.
2. Garantire un sufficiente livello di sorveglianza e pulizia nei plessi tramite l'appalto con ditta esterna.
3. Adempiere agli obblighi previsti dal Dlgs 81/08.
4. Sostenere l'impegni del personale per il miglioramento del servizio e dell'offerta formativa.
5. Innalzare il successo scolastico attraverso progetti specifici rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali e rivolti a valorizzare le eccellenze.

6. Garantire la manutenzione delle attrezzature tecnologiche e didattiche, cercando, ove possibile, di ampliare la dotazione tecnologica.
7. Sostenere la formazione del personale, l'elaborazione di progettualità condivisa e la costruzione del curricolo verticale.
8. Arricchire l'offerta formativa con opportunità didattiche anche in orario extrascolastico.
9. Sostenere la collaborazione con le famiglie e con il territorio.

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA**

### **IL CURRICOLO**

Il principio educativo della scuola è dato dalla centralità del soggetto che apprende, con la sua individualità e con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, territoriali e identitari. E' la persona che apprende, con i suoi ritmi e le sue peculiarità.

Il nostro Istituto, tenendo sempre presente questo fondamento educativo, opera per una scuola dell'inclusione e pone al centro, nella sua azione, l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento.

**IL CURRICOLO D'ISTITUTO** è consultabile nel sito della scuola ([www.icpuccinifirenze.gov.it](http://www.icpuccinifirenze.gov.it)).

### **IL CURRICOLO IN OTTICA EUROPEA :**

**ERASMUS+, E-TWINNING:** è stato avviato un percorso di formazione per l'attuazione di gemellaggi sia virtuali sia in presenza.

### **IL CURRICOLO E L'ORIENTAMENTO**

Le attività sono finalizzate al benessere scolastico degli alunni, sono rese possibili dalla creazione di una rete di cooperazione tra soggetti istituzionali diversi, lungo tutto il percorso formativo.

L'organizzazione scolastica del nostro Istituto tende al superamento di sistemi chiusi e all'individuazione di obiettivi comuni nelle varie fasce di età, anche se differenziati progressivamente.

Questa sinergia permette di condividere le problematiche educative in una dimensione temporale che si estende lungo tutto l'arco della scuola, di eliminare una troppo rigida connotazione e di rispettare i tempi di apprendimento personali di ogni alunno.

E' fondamentale far riferimento alle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento permanente" (Prot. n°4232 del 19 febbraio 2014).

*"Le Linee guida propongono l'impegno ai vari livelli in uno sforzo di integrazione affinché l'intervento orientativo assuma un ruolo strategico, con un impatto crescente sull'intera società e, soprattutto, sul futuro di ogni persona."*

La condizione necessaria per garantire successo nel processo di orientamento permanente, è quella di ripensare la stessa istruzione attraverso:

*"Un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, motivazione, creatività....); l'apprendimento delle lingue straniere; l'innalzamento dei livelli di apprendimento."*

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare il potenziamento di specifiche competenze che si sviluppano attraverso:

- *orientamento formativo o didattica orientativo/orientante che si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, metaemozionali;*
- *attività di accompagnamento e consulenza orientativa, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.*

Tenuto conto di queste e più dettagliate *Linee guida* descritte nel documento del 19/02/2014, i docenti si impegnano nell'attività di orientamento formativo dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo ciclo di istruzione.

Per quanto riguarda il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado, l'Istituto promuoverà una serie di attività in modo da rendere possibile uno scambio di esperienze utili a progettare strategie e lavori comuni volti a:

- + far conoscere agli alunni l'ambiente in cui si inseriranno;
- + favorire un inserimento graduale;
- + educare all'accoglienza nel rispetto delle specificità e delle diversità attraverso:

- **laboratori e incontri** fra alunni delle classi-ponte: bambini delle sezioni dei 5 anni delle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali con alunni delle classi prime della Scuola Primaria;
- partecipazione di tutti gli alunni di quinta della Scuola Primaria alle **lezioni di un giorno** nelle classi prime della Scuola Secondaria 1° grado per la conoscenza dell'ambiente, dell'organizzazione scolastica e della metodologia insegnamento-apprendimento;
- riunioni di orientamento, prima delle iscrizioni, per i **genitori** dei bambini delle sezioni dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia e degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria per facilitare la scelta fra i vari moduli di scuola;
- **Open-day**: apertura alle famiglie delle Scuole dell'I.C. Puccini per conoscerne ambienti e organizzazione;
- elaborazione da parte dei docenti della Scuola Primaria di una programmazione didattica annuale, di tutte le discipline, orizzontale per classi parallele, comune ai due plessi dell'Istituto, e una quadrimestrale con verifica sulle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

In particolare, è previsto:

- **Continuità interna**: *orizzontale*, fra le classi parallele di Scuola Primaria e *verticale*, fra le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° grado;
- **Continuità esterna**: con Scuole Secondarie di 2° grado del territorio, con le famiglie e utenti dell'I.C. Puccini, con le Istituzioni implicate nei processi educativi dei minori del territorio.

Il progetto **Orientamento** in uscita della Scuola Secondaria di 1° grado prevede un programma suddiviso in tre fasi :

- 1) Attività da svolgersi in classe, (organizzata dai docenti delle terze) per aiutare gli alunni a sviluppare una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e a valutare le proprie capacità e i propri interessi, in vista della futura scelta scolastica.

- 2) Presentazione dei vari indirizzi scolastici ai ragazzi delle classi terze.
- 3) Partecipazione dei ragazzi e dei loro familiari alla presentazione delle scuole secondarie di secondo grado alla vetrina scuole che si terrà nel plesso Puccini la seconda settimana di Gennaio 2017.

## **IL CURRICOLO E L'INCLUSIONE**

Il **P.A.I.** (Piano Annuale per l'Inclusione) è stato redatto in data 29 Maggio 2014 e deliberato dal Collegio dei docenti in data 17 Giugno 2014 e successivamente dal Consiglio di Istituto in data 26 giugno 2014. Suddetto Piano Annuale è stato condiviso e accettato dai docenti di sostegno, dalle Funzioni Strumentali Disagio/DSA; Accoglienza e Intercultura; dalla componente dei genitori; dalla Neuropsichiatra infantile e dall'Assistente sociale dei Servizi Sanitari. Nella prima parte del documento è stata analizzata la situazione dell'inclusività per gli alunni con disabilità, BES e DSA nell'anno scolastico 2014-15 nel nostro Istituto. Nella seconda parte sono stati elencati gli obiettivi di miglioramento per l'inclusività:

- **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**
- **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**
- **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.**
- **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.**
- **PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO**
- **DIDATTICA**

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)**

Il nostro Istituto, in base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* e alla C.M. n° 8 del 6/3/2013 *“Indicazioni operative”*, fa propria la politica dell'inclusione cercando di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Secondo le attuali Leggi, vengono riconosciuti bambini con B.E.S.:

- Bambini con disabilità certificati dalla L. 104/92;
- Bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento diagnosticati in base alla L.170/2010 e successive Circolari attuative;
- Bambini con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (quindi bambini stranieri o situazioni accertate dai servizi socio-sanitari);
- “Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta” (C.M. del 6/3/2013).

Per questo ultimo punto, in linea con la normativa vigente, i Consigli di Classe attuano una segnalazione degli alunni con B.E.S., sulla base di criteri pedagogici e didattici (non clinici),

motivandone la decisione. Si ha così la possibilità di estendere a questi alunni le disposizioni attuative previste dalla L.170/2010 e quindi la stesura di un P.D.P. che è lo strumento privilegiato per un percorso personalizzato e che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

E' stato istituito un gruppo di lavoro e studio, **G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**, per la rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola che ha elaborato una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**, riferito a tutti gli alunni interessati, che viene redatto ogni anno entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti.

### **B.E.S.- INSERIMENTO E INTEGRAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno diversamente abile, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva della vita della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, nonché dalla L. 104/92, successive modifiche e le linee guida MIUR del 4/08/2009: Tale finalità è possibile soltanto con la collaborazione di tutti gli Operatori e la condivisione delle problematiche dell'alunno.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi pubblici, con i docenti, in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione.

Per ogni alunno la Scuola effettua:

- colloqui con la famiglia, con specialisti e referenti, con insegnanti del precedente grado di scuola per raccogliere tutte le informazioni possibili;
- attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza.

La Scuola attua:

- interventi educativi individualizzati in base alle competenze, ai ritmi e agli stili di apprendimento;
- attività di laboratorio a piccolo gruppo;
- attività collettive per favorire il legame di appartenenza al gruppo-classe anche nei casi di handicap grave;
- stesura ed elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con famiglie ed operatori ASL;
- due - tre incontri tecnici tra docenti, operatori ASL e famiglie (GLH) per una migliore sinergia negli interventi;
- formazione di classi accoglienti e con minor numero possibile di alunni (In conformità con la legge vigente).

### **Ruolo dell'insegnante di sostegno**

L'insegnante di sostegno previsto dalla Legge 517/77 è un docente contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera, non è pertanto il docente dell'alunno diversamente abile ma un insegnante di sostegno alla classe assegnato al fine di favorire il processo di integrazione. Fa parte del team-classe, partecipa a pieno titolo alla programmazione educativo-didattica, alla elaborazione e verifica delle attività del team di classe/sezione e del Collegio dei docenti. Cura il

passaggio dell'alunno tra gli ordini di scuola ed inoltre ricerca e sviluppa relazioni di collaborazione con la famiglia, i docenti curricolari, gli alunni, i tecnici dell'ASL ed il territorio per realizzare un progetto di lavoro collegiale e condiviso in un continuo lavoro di squadra.

### **Piano educativo individualizzato**

Il PEI concretizza il progetto globale di integrazione degli alunni diversamente abili e non può prescindere da una impostazione collegiale e da una interazione di competenze di carattere didattico, riabilitativo e sociale. Esso richiede un'azione sinergica tra il docente di sostegno e i docenti curricolari e la massima collaborazione con i genitori e gli operatori sociosanitari.

### **B.E.S.- ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli alunni che presentano difficoltà specifiche di apprendimento (dislessia-disgrafia-discalculia-disortografia) diagnosticate dalla A.S.L o da Enti sanitari specializzati, potranno beneficiare, ai sensi del D.P.R. 122 del giugno 2009 e della L. 170 dell' 8 ottobre 2010 (Art. 5, comma b - a) *che trova esplicitazione nel D.M. del 12 luglio 2011 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio, di "... misure educative e didattiche di supporto, ... di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali..."*. A tale scopo gli studenti potranno usufruire di *"... una didattica individualizzata e personalizzata..."* attraverso la stesura e l'organizzazione di incontri per un **Piano Didattico Personalizzato** (P.D.P.). La Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 conferma la normativa precedente.

In presenza di diagnosi, gli strumenti compensativi e dispensativi, per la loro funzione di ausilio, vengono utilizzati a partire dalla Scuola Primaria. Tutte le misure compensative-dispensative vengono discusse e concordate con le famiglie per poter essere utilizzate anche al di fuori della scuola, al fine di migliorarne-potenziarne l'uso e non creare ulteriori disagi negli allievi.

I docenti infine avranno cura di calibrare il carico di impegno scolastico in proporzione ai tempi necessari agli alunni con D.S.A. per lo svolgimento sereno e motivante del proprio percorso didattico-formativo.

Allo scopo di attivare un piano didattico personalizzato nell'anno corrente, la data del 31 marzo viene stabilita come termine ultimo per la consegna della diagnosi da parte della famiglia.

Dopo tale data, unicamente per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria sarà possibile programmare solo un incontro di preparazione all'Esame di Stato.

### **B.E.S. - INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI**

La presenza di cittadini non comunitari ha avuto nel Quartiere 3, come in tutto il territorio fiorentino, un costante aumento nel corso degli anni.

In questo momento siamo in una fase di crescita della popolazione immigrata anche perché nel nostro quartiere sono frequenti i ricongiungimenti familiari e le nuove nascite.

Il nostro Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio dei minori immigrati e quindi promuove da sempre un progetto educativo e didattico capace di fornire loro pari opportunità formative come nuovi cittadini arrivati nel nostro Paese.

A questo scopo il primo fondamentale obiettivo è sempre stato individuato nell'apprendimento della lingua italiana – L 2 – come strumento comunicativo-relazionale che possa ridurre velocemente il disagio di trovarsi immersi in una cultura e società "diverse".

La scuola gioca in tutto questo un ruolo fondamentale in quanto rappresenta per questi alunni, il principale ambito di socializzazione e di reale offerta di integrazione.

Il nostro Istituto, per l'inserimento, segue questo percorso:

- per la scelta della classe più idonea si fa riferimento alla data di nascita dell'alunno/a per garantire un intervento che sviluppi competenze non solo cognitive, ma anche comunicative e relazionali in armonia con l'età;
- una specifica commissione di docenti somministra agli alunni neo-arrivati, prima dell'inizio della scuola, alcuni test per una rilevazione del livello di conoscenza della lingua italiana, competenze matematiche di base e capacità logiche, in modo da assegnare la classe di appartenenza più idonea;
- I docenti della classe, in seguito, raccolgono tutti gli elementi conoscitivi possibili sulle competenze possedute dall'alunno/a per poi elaborare un percorso di apprendimento comune al gruppo e/o personalizzato;
- I docenti che fanno parte della commissione preposta effettuano colloqui informativi con i genitori degli alunni neo-arrivati per fornire maggiori informazioni ai docenti di classe.

Il Protocollo di Accoglienza dell'Istituto, per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri neo-arrivati, prevede l'utilizzo di modulistica e opuscoli informativi bilingue, preparati dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, nelle lingue di maggiore diffusione: albanese, rumeno, cinese, spagnolo, inglese, francese, arabo.

L'Istituto Comprensivo "Puccini" si avvale, per l'inserimento degli alunni stranieri, delle risorse messe a disposizione dal Comune di Firenze nelle figure di insegnanti specializzati appartenenti ad Associazioni preposte (**Centro di alfabetizzazione "Ulysse"** –Via del Cionfo 3, Firenze).

Tali insegnanti specializzati nella didattica dell'italiano come L2 concordano, con i docenti delle classi dove sono inseriti gli alunni, percorsi individualizzati o, secondo le esigenze, per piccoli gruppi. Gli studenti stranieri si trovano infatti a vari livelli di competenza linguistica: coloro che sono appena arrivati nel nostro Paese e non conoscono la lingua italiana neppure per la più semplice comunicazione, coloro che comunicano ma non possiedono una competenza sufficiente per affrontare testi e studio delle discipline. Per i primi si attivano lezioni fin dalle prime settimane di scuola con un consistente numero di ore settimanali per fornire velocemente i primi strumenti, per i secondi l'intervento è più diluito nel tempo e comunque, sia per gli uni che per gli altri, si protrae fino al mese di maggio.

I docenti delle Scuole dell'Istituto preferiscono che l'intervento sia condotto all'interno della scuola stessa e non in centri di alfabetizzazione esterni o comunque separati, perché hanno sempre individuato nel gruppo dei coetanei un ruolo fondamentale per la conoscenza della nostra lingua e hanno sempre pensato che un ambiente multiculturale avesse la possibilità di alternare momenti dell'apprendimento formale ad altri informali in cui gli alunni si possano confrontare, imparare a stare insieme e accettarsi reciprocamente.

La collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione "Ulysse" offre all'Istituto la possibilità di usufruire dell'intervento di **mediatori linguistici** durante i test di rilevazione delle competenze degli alunni neo-arrivati, nelle Assemblee di classe o nei colloqui scuola-famiglia per facilitare il dialogo con i bambini e le loro famiglie.

I **mediatori** possono anche intervenire con attività individualizzate, per un certo numero di ore, per i bambini che presentano particolari difficoltà ad aprirsi alla nuova esperienza scolastica o al nuovo

ambiente.

Il Centro Ulysse, oltre a svolgere i laboratori linguistici, collabora con i docenti dell'Istituto alla realizzazione di interventi che hanno come obiettivo l'integrazione e la valorizzazione dei talenti degli alunni.

In base alle risorse disponibili, possono essere organizzati:

- Interventi a "*Classe Intera*" in cui vengono proposte a tutti gli alunni delle classi coinvolte, strategie didattiche di apprendimento cooperativo.
- Sostegno scolastico in orario pomeridiano, per aiutare gli alunni stranieri nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
- Attività di orientamento rivolte agli alunni stranieri delle classi terze della scuola secondaria di I grado, per sviluppare una maggior consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di II grado.
- Servizio di post-scuola nel mese di giugno, a conclusione delle attività didattiche, come sostegno alle famiglie e ulteriore momento di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, con particolare attenzione a quelli neo arrivati.

Per integrare le attività svolte dal centro Ulysse, l'istituto partecipa ai bandi promossi dal MIUR per il finanziamento di interventi volti al potenziamento della lingua italiana come L2 e al miglioramento dell'inclusione (es. "Progetto area a forte processo immigratorio" ex art. 9 ccnl 2006/09).

## **IL CURRICOLO E LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

### **"IL VIAGGIO"**

Il **Viaggio** può assumere di volta in volta una varietà di significati incredibili: prevede uno spostamento che può essere fisico, di fantasia, mentale, psicologico, interiore. Può essere un percorso determinato, programmato, ma anche ignoto; può essere frutto di una scelta ma anche di una costrizione. Può essere una fuga, un bisogno, oppure un piacere; ha una durata nel tempo variabile, ha sovente un obiettivo, ma non necessariamente.

Questa *figura* fa parte del pianeta Terra, in modo più evidente e più ampio del regno animale, in particolare dell'umanità: l'Uomo infatti è riuscito a creare anche il modo di far viaggiare le *cose*.

Nella *metafora del viaggio* assume grande rilievo l'incontro tra culture che da sempre ha generato paure ma sicuramente anche arricchimento sotto ogni profilo, sociale e individuale.

I pericoli, le difficoltà, la minaccia costante dell'ignoto conferiscono al viaggio *antico* un'aura di fascino e di avventura (Ulisse, Enea ...). Nel mondo medievale cristiano nascono nuove figure di viaggiatori: *il pellegrino; il cavaliere; il mercante*. Il viaggio presenta, fino all'epoca moderna, due caratteri: il viaggio simbolico, attraverso cui l'uomo si mette alla prova; il viaggio a carattere pratico, svolto per necessità e/o per interesse di un singolo o di un gruppo. E' solo verso la fine del settecento che il viaggio comincia a diventare anche un'esperienza interessante per sé: non più solo un mezzo ma uno scopo. Nasce il viaggio di piacere, antenato del moderno turismo industriale.

Si aggiungono nuove figure di viaggiatori: *il viandante; l'esule; il turista; il migrante; il rifugiato*.

Ognuno di noi viaggia ogni istante della propria esistenza pur rimanendo immobile e lo fa attraverso il pensiero; ma è la vita stessa un incredibile cammino, un viaggio spesso ignoto e pieno

di sorprese, a volte ci si perde, altre ci si ritrova. Il percorso di crescita di ogni individuo, di ogni bambino/ragazzo è un sorprendente viaggio.

### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

La nostra scuola, in osservanza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, pone particolare attenzione all'inclusione degli allievi e all'integrazione fra le culture, si opera per favorire la prevenzione della dispersione scolastica ed ha cura degli allievi diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Perciò l'ambiente di apprendimento tende a:

- valorizzare le esperienze e gli apprendimenti degli allievi
- mettere in atto interventi educativo-didattici diversificati
- favorire l'apprendimento cooperativo
- promuovere l'acquisizione, da parte del singolo alunno, della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare attività didattiche di tipo laboratoriale
- dare impulso "imparare ad imparare"

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE</b>	<p>PON (Programma Operativo Nazionale)</p> <p>L' I.C. Puccini ha aderito all'inserimento nella piattaforma relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020.</p> <p>PON "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento".</p> <p>Il Programma Operativo Nazionale è un programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.</p> <p>Le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle scuole;</li> <li>- Il rafforzamento della competenze digitali di studenti e docenti;</li> <li>- Il rafforzamento di tutte le competenze chiave, comprese quelle trasversali essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;</li> <li>- Elevare il livello di competenza tecnologica, informatica, robotica dei discenti;</li> </ul>

	<p>- Collaborare al processo di digitalizzazione della scuola.</p> <p>Nelle società europee (e non solo) le informazioni e la conoscenza costituiscono una risorsa preziosa che insieme alle competenze digitali rappresentano una condizione necessaria a garantire livelli adeguati di inclusione sociale e professionale.</p>
<p align="center"><b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</b></p>	<p>Nella Scuola Primaria “Vittorino da Feltre” vengono svolte attività relative al Progetto “Alunni 2.0: una esperienza antica per la scuola di oggi e i cittadini di domani”.</p> <p>L'idea progettuale di base è quella di utilizzare la strategia didattica della costruzione di un giornalino di classe attraverso l’inserimento delle nuove tecnologie e delle forme di comunicazione che esse permettono nella classe. Lo spunto antico del giornalino permetterà di lavorare sui contenuti didattici attraverso l’inserimento nella pratica scolastica di oggetti tecnologici come la LIM (lavagna interattiva multimediale), alcuni tablet e alcuni software open source, ...</p> <p>La classe diventa una sorta di redazione permanente nella quale i bambini si alternano nelle diverse postazioni. I materiali prodotti dai gruppi verranno assemblati, rivisti e modificati in una attività di discussione plenaria con la LIM.</p> <p>Il metodo di lavoro che si intende sperimentare, potendo partire dalla 2a e 3a classe, per una durata pluriennale, è quello del situated learning nel quale gli alunni condividono e discutono scelte e percorsi possibili.</p>
<p align="center"><b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE</b></p>	<p>Animatore digitale</p> <p>Team innovazione</p> <p>Avanguardie educative</p> <p>Formazione animatore</p> <p>Formazione docenti</p>

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia della professionalità docente ed in base al D.P.R. 122/2009 è affidato al Collegio dei Docenti il compito di definirne modalità e criteri.

Proprio su questi, negli ultimi anni, si sono confrontate le scuole del Primo Ciclo del territorio fiorentino, compreso il nostro Istituto, affinché questa operazione sia fondata su scelte sempre più condivise che ne possano garantire al meglio trasparenza ed oggettività.

Ne è emerso un *Protocollo Operativo sulla Valutazione*, riconosciuto ed approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale, che adottiamo sia per la definizione dei criteri che per la messa a punto dei descrittori e degli indicatori.

Le verifiche e la valutazione sono fasi costantemente presenti nella nostra pratica didattica - educativa, momenti indispensabili per controllare il grado di acquisizione delle conoscenze e il processo educativo dell'alunno.

E' così possibile rendersi conto dei suoi progressi e delle sue difficoltà soggettive e oggettive, della misura in cui è stato capace di produrre modifiche nel processo di apprendimento, si possono rilevare indicazioni utili per programmare le fasi successive dell'attività didattico-educativa e definire nuovi interventi.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti diversi momenti necessari al processo di valutazione:

- **osservazione** del livello di partenza individuato al momento dell'ingresso degli alunni di ogni ordine di scuola, sia nella primaria che nella secondaria di primo grado verrà rilevato mediante test, questionari, generalmente concordati per materie, dialoghi, discussioni di gruppo;
- **individuazione** degli obiettivi educativi e didattici e delle strategie d'intervento per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento di ciascuno alunno.
- **verifica intermedia** dei processi cognitivi e formativi in atto, commisurati agli obiettivi programmati, alla scelta dei contenuti, agli strumenti e ai metodi usati;
- **valutazione finale** espressione di un giudizio complessivo sul percorso di apprendimento dell'allievo in cui si dovrà tenere conto dei risultati conseguiti nelle attività didattico - educative individuali e di gruppo, dei progressi raggiunti rispetto al livello di partenza, delle problematiche socio-affettivo-culturali, dell'interesse, dell'impegno e del comportamento nel gruppo classe.

Inoltre, nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, è compito di ogni docente esplicitare sempre agli alunni ciò su cui essi saranno valutati definendo puntualmente le competenze e gli obiettivi di apprendimento da acquisire. Tutto questo affinché il momento della valutazione possa contribuire ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (art.1 comma 9 D.P.R.122/2009).

Le verifiche saranno strutturate con prove di tipo graduato sia per consentire una possibilità di lavoro a tutti, sia per dare all'insegnante una chiara indicazione sul livello di competenze raggiunte.

La nostra scuola partecipa alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti che vengono effettuate annualmente dall'*INVALSI (Istituto Nazionale Valutazione del Sistema Educativo d'Istruzione e di Formazione)* mediante verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti come previsto dall'Art. 1 comma 5 della Legge 25 Ottobre 2007 n. 176. In particolare il nostro Istituto è interessato ad attività di valutazione degli studenti di **2<sup>a</sup>** e di **5<sup>a</sup>**

classe della **Scuola Primaria** e di **3<sup>a</sup>** classe della **Scuola Secondaria di Primo grado** (per le classi 3<sup>e</sup> tale valutazione costituisce prova dell'*Esame di Stato*).

Saranno oggetto di tali rilevazioni le **conoscenze** e le **abilità** acquisite in **italiano** e in **matematica**, e in **inglese** per le quinte

Nello specifico:

- Per gli alunni delle classi **2<sup>e</sup>** e **5<sup>e</sup>** della **Scuola Primaria** e per gli alunni della classe **3<sup>a</sup>** della **Scuola Secondaria di Primo grado** *“...costituiranno riferimento, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, le **Indicazioni Nazionali** di cui agli allegati A, B, C, D del d.lgs. 19 febbraio 2004 n.59, come aggiornate dalle **Indicazioni per il curricolo** di cui al D.M. 31 luglio 2007; in particolare per le classi<sup>e</sup> 5i terrà conto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni per il curricolo relativamente alle due discipline considerate. Gli esiti delle rilevazioni, unitamente a tutti gli elementi di conoscenza acquisiti dalla scuola mediante le fonti e gli strumenti previsti dalla programmazione di Istituto, potranno concorrere a costituire la base informativa per la descrizione e la certificazione delle competenze” (Dir. Min. 3 Ottobre 2011 n.88).*

La restituzione dei risultati delle Prove consentirà alla scuola di evidenziare gli elementi di criticità relativi alle singole classi e aree disciplinari, in modo da permettere ai docenti l'attivazione di procedure di riflessione sugli esiti e di ricaduta diretta sulle azioni didattiche con la realizzazione di piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella **Scuola dell'Infanzia** l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. Infatti la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti. La documentazione è arricchita anche da materiale fotografico, cartaceo e audiovisivo prodotto dagli insegnanti.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Come previsto dal D.M. 137/2008, il Collegio dei docenti ha adottato i nuovi criteri per l'attribuzione numerica dei giudizi valutativi.

Il principio orientativo, condiviso dal Collegio, è quello di considerare la **valutazione numerica** come il risultato di varie osservazioni che dovranno riguardare non solo la prestazione dell'alunno, ma anche il suo percorso scolastico (con particolare attenzione alla situazione di partenza individuale) e il processo di apprendimento e di maturazione in atto, nonché l'impegno e la partecipazione alla attività scolastica. In questo senso certamente il voto non avrà una funzione sanzionatoria ma dovrà essere la sintesi dei vari punti di vista che formano il percorso formativo-cognitivo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere nella valutazione degli alunni, le **assenze** complessive non possono superare la soglia prevista a livello ministeriale, salvo motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, in casi eccezionali. E' opportuno precisare che le assenze complessive non devono pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'integrazione degli **alunni con disabilità** certificata secondo le modalità descritte dal DPCM del 23/2/ 2006 n.185 sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. Il comma 1 dell'art. 9 del D.P.R.122/2009 dice *“La valutazione degli alunni disabili (...) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (...) ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli”*.

La valutazione educativo-didattica degli alunni avviene sulla base del P.E.I. tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati, nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo.

Di norma, per gli alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali non si procede a valutazione differenziata, ma si definisce esclusivamente l'uso di particolari strumenti e sussidi didattici che consentano l'apprendimento e la verifica.

Al termine del primo ciclo di istruzione è previsto l'esame di licenza, l'alunno che viene ammesso a sostenere l'esame può fruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici e ha diritto, qualora fosse necessario, alla predisposizione di prove differenziate (comprensive della prova a carattere nazionale) atte a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di partenza.

Sul diploma non sarà posta alcuna nota che faccia riferimento a prove differenziate o modalità di svolgimento particolari.

Nel caso in cui non si consegua tale titolo, è rilasciato un attestato di credito formativo.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)**

Quando si parla di **D.S.A.** si fa riferimento ad un gruppo di difficoltà che comprendono la *dislessia*, la *disgrafia*, la *disortografia* e la *discalculia* diagnosticate dalla ASL o da Enti sanitari specializzati.

Secondo le finalità espresse dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "*...agli studenti con D.S.A sono garantite, durante il percorso di istruzione e formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di Stato*" (art. 5 comma 4); inoltre il D.P.R. n.122/2009 che trova esplicitazione nel D.M. del 12 luglio 2011 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio afferma: "*Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con D.S.A di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare rispettivamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove...*" (art. 6, comma 1).

In sede valutativa quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di un Piano Didattico Personalizzato programmato dai docenti in accordo con gli Enti sanitari di riferimento e con le famiglie degli alunni con D.S.A.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALTRI ALUNNI CON B.E.S.**

Per la valutazione di tutti gli altri alunni con B.E.S. (alunni con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico) individuati dai consigli di classe nella scuola Secondaria, e dai team docenti nella Scuola Primaria, si fa riferimento alla DM 28/12/2012 e successive circolari (C.M. n° 8 del 6/3/2013).

Queste norme prevedono, anche per questi alunni, l'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 170/2010 e quindi l'elaborazione di un PDP. La valutazione degli apprendimenti dovrà quindi essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti ed essere effettuata con i criteri valutativi individuati nel documento.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il D.P.R. 122/2009 sulla valutazione degli **alunni stranieri** sottolinea che: "*I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani* (comma 9, art. 1).

La disposizione è importante e positiva perché ribadisce la convinzione che nessun elemento differenzia i bambini stranieri dai bambini italiani.

Sarà compito di ogni docente predisporre un piano di studi personalizzato che tenga conto del percorso didattico e personale pregresso dell'alunno, del suo livello di alfabetizzazione, e della situazione socio-affettiva; questo diventerà il punto di riferimento essenziale per la valutazione.

Ciò è in accordo con quanto esposto nella direttiva sugli "*strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" (Direttiva MIUR 27.12.2012) che solleva la questione della inclusione nella scuola italiana anche degli alunni che si

trovano in una situazione di difficoltà, derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Dal punto di vista operativo, la direttiva estende agli alunni stranieri il diritto alla “personalizzazione dell’apprendimento”, con l’attivazione di percorsi personalizzati e l’adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, per il tempo strettamente necessario a realizzare un accettabile livello di alfabetizzazione della lingua italiana. Tali misure avranno quindi carattere transitorio e riguarderanno aspetti didattici e percorsi che tengano conto della situazione di svantaggio e delle conseguenti difficoltà psicologiche e sociali.

La valutazione numerica sulla scheda, come per tutti gli alunni, anche per gli stranieri dovrà tener conto globalmente non solo delle prestazioni (compiti, interrogazioni. ...), ma anche dei processi di apprendimento in evoluzione, dell’impegno dell’allievo, degli interessi e delle attitudini, delle potenzialità, in relazione alla situazione di partenza.

Il lavoro svolto dall’alunno nei corsi di *alfabetizzazione* o di *sostegno linguistico (Italiano/L2)*, attivati nei plessi, concorrerà alla sua valutazione formativa e sommativa.

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La nostra scuola, facendo propri i criteri delineati dal D.P.R. 122/2009, considera la valutazione del **comportamento** come fondamentale momento di valenza formativa, volto a favorire l’acquisizione di una coscienza civile, nella consapevolezza che “... *la libertà personale si realizza nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti...*” e nel rispetto di quelle regole che governano la convivenza civile e in particolare la vita scolastica (art.7, comma 1).

Per la valutazione del comportamento occorre ricordare che i provvedimenti disciplinari adottati hanno una finalità educativa, tendono cioè a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti positivi all’interno della comunità scolastica. Inoltre nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

Vedi: <http://www.icpuccinifirenze.gov.it/index.php/it/valutazione>

### **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

I genitori degli alunni sono costantemente informati sull’andamento scolastico dei figli, sia attraverso i colloqui individuali durante l’orario prestabilito, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani. Nel caso in cui sia necessaria una più stretta collaborazione per programmare insieme interventi individualizzati saranno sempre possibili incontri tra genitori e docenti da fissare previo appuntamento.

Consideriamo la partecipazione dei genitori una risorsa indispensabile e pertanto favoriamo costantemente una comunicazione tra scuola e famiglia che non ignori le differenze fondamentali di ruolo, ma che consenta ai nostri alunni di fruire appieno della ricchezza offerta dalle diverse situazioni ambientali che influenzano la loro vita.

**PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE**

	<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b>		Teatro. Musica. Potenziamento Lingua Inglese.	Potenziamento Lingua Inglese. Laboratorio scientifico- astronomico. Latino. Giornalismo.
<b>SCUOLA APERTA AL TERRITORIO</b>	<p>“Occasioni didattiche e Formative” da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiavi della Città</li> <li>- CRED</li> </ul>	<p>Mercatino di Primavera.</p> <p>“Occasioni didattiche e formative” da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiavi della Città</li> <li>- Amici dei Musei</li> <li>- ASL</li> <li>- Questura</li> <li>- G. di Finanza</li> <li>- G. Forestale</li> <li>- Quartiere 3</li> <li>- CRED</li> <li>- Trekking Italia</li> <li>- Unicoop</li> <li>- Conad</li> </ul>	<p>Mercatino di Natale.</p> <p>“Occasioni didattiche e formative” da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiavi della Città</li> <li>- Amici dei Musei</li> <li>- ASL</li> <li>- Questura</li> <li>- G. di Finanza</li> <li>- Quartiere 3</li> <li>- CRED</li> <li>- Trekking Italia</li> <li>- Unicoop</li> <li>- Conad</li> <li>- Unifi</li> </ul>

		- Unifi	
<b>AZIONI DI RECUPERO</b>		Corsi di recupero con i docenti dell'Istituto.	Corsi di recupero con i docenti dell'Istituto.
 <b>AZIONI DI ORIENTAMENTO</b>	5 anni	Classi Quinte Classi Quarte  -Didattica orientativa	Classi Prime  - "Le scuole si presentano" (lezioni in classe di docenti dei Licei, Ist. Tecnici e Professionali della città).  -Didattica orientativa
<b>MANIFESTAZIONI FINALI</b>	Da definire	Da definire	Da definire
<b>SUMMER SCHOOL</b>			Alcuni docenti dell'Istituto conducono gruppi di ragazzi in Inghilterra e/o Scozia nel periodo estivo.
<b>AIUTO ALLO STUDIO</b>		"Il Porto" (Associazione Auser)	"Aiuto ai compiti" (Associazione Auser)
<b>LABORATORI LINGUISTICI</b>		"Centro Ulisse"  "Docenti d'Istituto"	"Centro Ulisse". Con docenti dell'Istituto : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Inglese" - livello base e livello avanzato –</li> <li>▪ "Latino".</li> <li>▪ Giornalismo e scrittura creativa: "Campionato di giornalismo de 'La Nazione'</li> </ul>
<b>LABORATORI ARTISTICI</b>		"Musica" "Teatro"	"Teatro"

<b>LABORATORI SPORTIVI</b>			Centro Sportivo Studentesco

## RETI DI SCUOLE

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

- **RETE SPRINT** ( Scuole Per una Rete Innovativa Nel Territorio) formata da : IC Puccini, IC Don Milani, IC Pieraccini, IC Compagni-Carducci, IC Figline Valdarno.

Con questa rete abbiamo inteso aderire ai seguenti **bandi**:

- Cittadinanza attiva e educazione alla legalità (capofila IC Compagni-Carducci)
- Promozione del teatro in classe (capofila IC Compagni-Carducci)
- Inclusione degli alunni con disabilità ( capofila IC PUCCINI)
- Orientamento ( capofila IC Figline Valdarno)
- Musica capofila (IC Compagni-Carducci)
- Cyberbullismo (capofila IC Don Milani)
- **Rete “Senza Confini”** : capofila IC Spinelli ( Scandicci) composta da: IC Casini ( Scandicci),IC Ghiberti, IC Puccini, IC Don Milani, IC Pieraccini, IC Compagni-Carducci. Con questa rete abbiamo partecipato al Bando CLIL per il I°ciclo con un progetto dal titolo EPIC@(Educ@zione Plurilingue nel Curricolo) che ci è stato finanziato con € 10.000.
- **Rete “Per una scuola delle Competenze”**: capofila IC Figline Valdarno, composta da: IC Puccini , IC Pieraccini. Con questa rete abbiamo partecipato al bando regionale relativo all’elaborazione di progetti in attuazione del piano di miglioramento. Il progetto ha avuto un finanziamento di € 9.900.
- **Rete “Scuola e Città”**. Capofila Scuola-Città Pestalozzi per la formazione e la sperimentazione a partire dalle “buone pratiche” e dalla “storia” di ogni scuola aderente alla rete.
- **Rete con l’Istituto Volta-Gobetti** sui Laboratori territoriali per l’occupabilità.
- **Rete di istruzione domiciliare ed Ospedaliera** per la Scuola Secondaria di Primo Grado promossa dall’USR con capofila l’IC Masaccio.
- **Rete STRADA** formata da tutti gli Istituti del Comune di Firenze: capofila ISIS Leonardo da Vinci.
- **Rete PON Atelier digitali**: capofila Pieraccini e con Galluzzo.

- **Rete PON biblioteche innovative:** capofila Pieraccini e con Galluzzo.
- **Rete PON Atelier digitali:** capofila Pieraccini e con Galluzzo.
- **Rete PON3 Ambienti digitali per l'innovazione:** capofila Pieraccini e con Galluzzo.
- **Rete PON4 Curricoli digitali:** con Volta e Gobetti.

## RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E GLI ENTI ESTERNI

Data la varietà del contesto sociale ambientale, l'Istituto Comprensivo si avvale di tutte le offerte utili per potenziare il proprio progetto formativo, privilegiando gli Enti pubblici quali: Comune, Provincia, ASL, Quartiere. Grazie a tali rapporti sono organizzati corsi di alfabetizzazione, di orientamento scolastico e professionale, attività teatrali, artistiche e musicali, iniziative di carattere tecnico, scientifico, sportivo, ecologico-ambientale, di educazione alla salute.

La scuola aderisce e partecipa alle opportunità offerte da Associazioni, Cooperative e ONLUS e alle iniziative del Comune di Firenze.

## SERVIZI OFFERTI DAGLI ENTI LOCALI

**IL COMUNE DI FIRENZE** fornisce:

### Assistenza alunni diversamente abili

Il Servizio di Assistenza Scolastica Educativa a tutte le scuole dell'Istituto è gestito tramite l'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) - Cooperativa Sociale Di Vittorio - (Firenze) con la nomina di operatori educativi.

### Mensa scolastica

Il Comune garantisce la mensa affidando a Ditte appaltatrici la gestione dei vari centri di cottura per la produzione e la distribuzione dei pasti. A chi ne fa richiesta sono assicurate diete speciali. Per consentire ai genitori di essere informati sull'alimentazione che i figli ricevono nell'ambito scolastico, sono istituite Commissioni Mensa, autorizzate dal Consiglio di Istituto. I genitori che fanno parte della Commissione verificano periodicamente la qualità e la quantità dei cibi somministrati.

Alcune scuole dell'Istituto Comprensivo aderiscono al Progetto "Frutta a merenda": lo scopo di tale iniziativa è quella di promuovere una modifica delle abitudini alimentari sostituendo la "merenda" con un frutto da consumare nel corso della mattinata (a ricreazione) anziché a fine pasto.

### Pre e post scuola

Nella Scuola Primaria "G. Villani" il servizio di pre-scuola (ore 7:35 - 8:15) e post-scuola (ore 16:15 -17:15) e nella Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" il pre-scuola ( ore 7:30 – 8:25) sono gestiti

dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio.

Inoltre la classe 1 sez. D e della Scuola Primaria “Villani”, a 30 ore, usufruisce di un servizio post-scuola qualificato di 6 ore comprensive di mensa nei giorni di martedì, giovedì, venerdì; la classe 2 sez. D usufruisce di un servizio post-scuola nei giorni di mercoledì e venerdì.

### Trasporto

Il Comune ha istituito il servizio di trasporto degli alunni della Scuola Primaria “G. Villani”.

### Occasioni Didattiche

I docenti fruiscono delle iniziative offerte dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze denominate “*Le Chiavi della Città*” e “*Tuttinsieme*” per progetti formativi con attività nelle classi di educazione alla legalità, alla cittadinanza, pari opportunità, all’impegno civile, di educazione musicale ed espressiva, di educazione ambientale come conoscenza-vivibilità-tutela del territorio e del patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.

## **OFFERTE EDUCATIVO-DIDATTICHE DEL QUARTIERE 3**

L’Amministrazione Comunale di Firenze e il Quartiere 3, in collaborazione con Associazioni operanti sul territorio, propongono interventi miranti a prevenire situazioni di disagio giovanile:

Presso il Centro Polivalente “*Il Porto*” (Piazza Card. Elia Dalla Costa) l’Associazione di Volontariato Auser organizza corsi di assistenza post-scolastica per i bambini della Scuola Primaria.

Servizio di sostegno scolastico “*Tutta mia la città*”, rivolto ai ragazzi delle scuole del Quartiere e gestito dalla Cooperativa CAT presso il Centro Giovani “Gavinuppia” di Via Gran Bretagna, 48.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria “Vittorino da Feltre” continua la collaborazione con le Associazioni locali: “Croce d’oro”, “Comitato Liberazione 25 Aprile” e “Museo Bartali”.

## I. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

### a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>8</b> docenti a 25 ore settimanali	<b>2</b> docenti a 25 ore settimanali + 1 da 13 ore settimanali	In base al dimensionamento è stata acquisita a livello statale la Scuola dell'infanzia Vittorino da Feltre <b><u>4 sezioni a tempo pieno</u></b>
	a.s. 2017-18: n.	<b>16</b> docenti a 25 ore settimanali	<b>3</b> docenti a 25 ore settimanali +1 a 13 ore	In base al dimensionamento è stata acquisita a livello statale la Scuola dell'Infanzia Villani <b><u>8 sezioni a tempo pieno</u></b>
	a.s. 2018-19: n.	<b>16</b> docenti a 25 ore settimanali	<b>2</b> docenti a 25 ore settimanali	In base al dimensionamento è stata acquisita a livello statale della scuola dell'infanzia Villani <b><u>8 sezioni a tempo pieno</u></b>
<b>Scuola Primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>52</b> docenti a 24 ore settimanali	<b>10</b> docenti a 24 ore settimanali	<b>16 classi a tempo pieno alla primaria Villani + 3 a tempo parziale (27 ore)</b> <b>6 classi a tempo pieno alla Vittorino da Feltre</b>
	a.s. 2017-18: n. (47 per l'Organico funzionale, 5 per il Potenziamento)	<b>52</b> docenti a 24 ore settimanali	<b>9</b> docenti a 24 ore settimanali + 1 a 12 ore	<b>17 classi a tempo pieno alla Villani + 3 classi a tempo parziale (27 ore)</b> <b>6 classi a tempo pieno alla Vittorino da Feltre</b>

	a.s. 2018-19: n. (47+5)	<b>52</b> docenti a 24 ore settimanali	<b>10</b> docenti a 24 ore settimanali	<b>17 classi a tempo pieno alla primaria Villani + 3 a tempo parziale (27 ore) 6 classi a tempo pieno alla Vittorino da Feltre</b>
--	----------------------------	---	--	--

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
SOSTEGNO	5 + 18 ore	4 + 9 ore	5 + 18 ore	
A022	8 a 18 ore settimanali+ 16 ore	8 a 18 ore settimanali+ 16 ore	8 a 18 ore settimanali+ 16 ore	160 ORE - 16 CLASSI
A028	5 a 18 ore settimanali+ 6 ore	5 a 18 ore settimanali+ 6 ore	5 a 18 ore settimanali+ 6 ore	96 ORE - 16 CLASSI
AB25	2 a 18 ore settimanali+ 12 ore	2 a 18 ore settimanali+ 12 ore	2 a 18 ore settimanali+ 12 ore	48 ORE - 16 CLASSI
AA25	1 a 12 ore	1 a 12 ore	1 a 12 ore	12 ORE – 6 CLASSI
AC25	1 a 18 ore + 2 ore	1 a 18 ore + 2 ore	1 a 18 ore + 2 ore	20 ORE - 10 CLASSI
A001	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	32 ORE - 16 CLASSI
A049	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	32 ORE - 16 CLASSI
A030	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	32 ORE - 16 CLASSI
A060	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	1 a 18 ore settimanali+ 14 ore	32 ORE - 16 CLASSI
RELIGIONE CATTOLICA	1 docente a 16 ore settimanali	1 docente a 12 ore settimanali+1 docente a 4 ore	1 docente a 16 ore settimanali	16 ORE - 16 CLASSI

Il Collegio dei docenti, in sede di elaborazione del presente PTOF, stabilisce che è garantita la continuità didattica di tutti i docenti attualmente in servizio, salvo loro espressa richiesta di passare – in toto o parzialmente – alle attività di potenziamento e fatto salve particolari esigenze didattico-ambientale.

## b. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n° docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Sostegno Scuola Primaria	1	Per diminuire il rapporto fra alunni diversamente abili e docenti e favorire l'inclusione e gli apprendimenti degli alunni.
Posto Comune Scuola Primaria	5	Per aumentare il tempo-scuola e ridurre il numero degli alunni per classe.
AB25	1	Proseguire il lavoro avviato nell'ambito del potenziamento della lingua inglese.
A022	0	Favorire l'acquisizione della lingua italiana per lo studio.
A028	0	Arricchire il bagaglio delle conoscenze/competenze nell'ambito matematico-scientifico anche con percorsi extra-curricolari.
A049	0	Ulteriore sviluppo delle competenze motorie specifiche.

\* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

<b>Tipologia</b>	<b>n°</b>
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	15 (in caso di dimensionamento) 18
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	X
Altro	X

## II. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Si fa riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 e alla Nota prot. 35 del 7.01.2016.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
D.S.A – B.E.S	Docente	RAV – Priorità e traguardi
CURRICOLO PER COMPETENZE	Docente	RAV
DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE	Docente	RAV – Area di processo - Ambiente di apprendimento
SEGRETERIA DIGITALE	ATA	Digitalizzazione dell'Amministrazione
SICUREZZA	Tutto il personale	Dlgs.81/08
GENITORIALITA' CONSAPEVOLE	Famiglie	In relazione ai diversi bisogni educativi

## Formazione docenti secondo legge 107 \_\_\_\_\_

### III. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si fa riferimento anche a quanto indicato alle sezioni *“Le attrezzature e le infrastrutture materiali”* e *“Reti di scuole e collaborazioni esterne”* della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Rete LAN/WIFI	Consentire la redazione del registro elettronico e la digitalizzazione dei documenti	PON LAN/WIFI
Ambienti di apprendimento	Per attuare il PDM	PON - Ambienti di apprendimento
LIM, PC, Tablet	Attuazione di una didattica che tenga conto delle nuove forme di comunicazione attraverso l'utilizzo dei social-media	Contributo volontario. Partecipazione a concorsi e bandi locali nazionali ed europei.

L'effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allega:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano Di Miglioramento

Visibili nel sito della scuola – Area Regolamenti:

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento di disciplina
- Patto educativo di corresponsabilità

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

**INDICE**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015	Pag. 1
Contesto – La nostra scuola	Pag. 2
Mission-Vision	Pag. 2
Priorità strategiche	Pag. 4
Priorità RAV	Pag. 10
Piano Di Miglioramento	Pag. 10
Progettazione curricolare	Pag. 11
Organigramma	Pag. 15
Aree di progetto	Pag. 18
Utilizzo organico di potenziamento 2016-17	Pag. 22
Flessibilità didattica e organizzativa	Pag. 23
Progettazione curricolare educativa	Pag. 24
Ambiente di Apprendimento	Pag. 31
Piano Nazionale Scuola Digitale	Pag. 31
Valutazione alunni	Pag. 33
Comunicazioni scuola-famiglia	Pag. 37
Progettazione extracurricolare	Pag. 38
Rete di Scuole	Pag. 40
Rapporti con Istituzioni ed Enti esterni	Pag. 41
Fabbisogno organico	Pag. 43
Programmazione attività formative del personale	Pag. 45
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture	Pag. 46
Allegati	Pag. 47